



Provincia di Venezia

AMBIENTE

Determinazione N. 2434 / 2014

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: NON ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA BOSCOLO BIELO IVANO S.R.L. RELATIVO ALL' AMPLIAMENTO DELLA DARSENA "BOSCOLO BIELO IVANO" LOCALIZZATA A SOTTOMARINA IN VIA SAN FELICE, 3 IN COMUNE DI CHIOGGIA.

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e, in particolare, l'articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l'art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta n. 230 del 29.12.2010.

Visti:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- ii. la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 575 del 03.05.2013, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii;
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n. 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n° 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione;
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120";
- v. la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d'incidenza. Procedure e modalità operative";
- vi. l'art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357 del 1997;

Vista l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 104976 del 05.12.2013 con cui la ditta Boscolo Bielo Ivano S.r.l., con sede legale in Venezia, canale della Scomenzera 1, chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'ampliamento della darsena " Boscolo Bielo Ivano";

Constatato che:

- i. la tipologia progettuale di cui trattasi è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 7 lettera q) e che pertanto la Provincia è delegata all'espletamento della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e ai sensi della DGRV n. 575 del 03.05.2013;
- ii. con nota acquisita agli atti con prot. n. 47311 del 10.06.2014 la società trasmette nuovi elaborati progettuali e la relazione ambientale preliminare, aggiornati alla data di giugno 2014, che sostituiscono gli omologhi precedentemente depositati con nota prot. n. 104976 del 05.12.2013;
- iii. in data 13.06.2014 è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso del deposito del progetto sul BUR del Veneto e all'albo Pretorio del Comune di Chioggia: da tale data decorrono i termini procedurali di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- i. con nota prot. n. 62954 del 28.07.2014 sono state richieste integrazioni agli elaborati progettuali e allo studio ambientale preliminare, a cui viene data risposta con nota acquisita agli atti con prot. n. 63788 del 30.07.2014;
- ii. non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- iii. con parere motivato n. 174 del 27.08.2014 è stato espresso da parte della Commissione V.A.S. regionale, parere di non assoggettamento a VAS con prescrizioni sul piano urbanistico attuativo di iniziativa privata che include anche l'ampliamento della darsena oggetto della presente valutazione: tale Parere rimanda alla Verifica di assoggettabilità a V.I.A. provinciale le valutazioni di carattere ambientale sul progetto di ampliamento della darsena;
- iv. la documentazione fornita a seguito delle integrazioni è sufficiente per la valutazione della significatività degli impatti da parte della Commissione VIA;
- v. nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente l'asseverazione di non incidenza ambientale relativa all'intervento in parola;
- vi. la Commissione VIA provinciale nella seduta del 03.09.2014 ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA, acquisito agli atti con protocollo n. 73282 del 05.09.2014;

Ritenuto di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione;

determina

1. **di non assoggettare** alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica prot. 104976 del 05.12.2013 e successivamente sostituita con nota prot. n. 47311 del 10.06.2014 in merito all'ampliamento della darsena " Boscolo Bielo Ivano", per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n. 73282 del 05.09.2014 che fa parte integrante della presente determinazione.
2. L'esclusione dalla procedura di V.I.A. è subordinata all'adempimento da parte della ditta delle prescrizioni di seguito riportate:
 - a). Siano rispettate tutte le condizioni di cui al parere motivato n. 174 del 27 agosto 2014 della Commissione regionale per la Valutazione Ambientale Strategica.
3. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo all'ampliamento della darsena " Boscolo Bielo Ivano" acquisito agli atti con protocollo n. 104976 del 05.12.2013.

4. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite e modifiche progettuali comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
5. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
6. Il termine della conclusione del procedimento pari a 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della Regione del Veneto dell'avviso di deposito del progetto, al netto delle sospensioni previste per legge e fissato al 11.10.2014, risulta rispettato.
7. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
8. Il presente provvedimento viene consegnato alla ditta Boscolo Bielo Ivano S.r.l. e trasmesso per conoscenza al Comune di Chioggia, alla Regione del Veneto - Unità Complessa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di Venezia.
9. Il presente provvedimento, comprese le motivazioni, è reso pubblico mediante sintetico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20 comma 7 del. D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo: www.politicheambientali.provincia.venezias.it.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente